



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Passari Maria**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>104</b>	<b>29/05/2019</b>	<b>7</b>	<b>5</b>

Oggetto:

***PO FEAMP 2014-2020. Mis.1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Approvazione elenchi istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento giusto Avviso Pubblico, DDR n.163 del 22/06/2018.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO** che:

- a. il Parlamento Europeo e il Consiglio, con Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, hanno emanato disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (FSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014/2020 (FEAMP);
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio, con Reg. (UE) n. 508/2014 del 15/05/2014, e successive modifiche e integrazioni, hanno emanato disposizioni sul FEAMP 2014/2020, definendone le Misure di finanziamento;
- c. la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione (UE) C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, ha approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020; il programma, al paragrafo 1.1, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) 1303/2013 per l'attuazione di alcune misure, individua le Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi intermedi;
- d. la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome e il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) e con atto rispettivamente repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 e prot. n. 15286 del 20/09/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- e. la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 384 del 20/07/2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, e dell'Accordo Multiregionale, nominando il Dirigente della dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura 50-07-05 (ex cod. 50-06-08) Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG);  
la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 201 del 02/12/2016, ha approvato la Convenzione di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, sottoscritta con il MiPAAF in data 13/12/2016;
- f. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato le "Linee guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" (d'ora in avanti "Linee Guida ex DGR n. 54/2017");

### **PREMESSO**, altresì, che:

- a. la Misura 1.43 del PO FEAMP 2014-2020 sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- b. l'Amministrazione regionale (Linee Guida ex DGR n. 54/2017) ha previsto che per il rafforzamento del sistema della portualità peschereccia regionale si possa procedere, inter alia, con l'attuazione di una linea di intervento ordinario mediante la "realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e della acquacoltura da realizzare in tutti i porti, con funzione peschereccia, che ne necessitano", delineando una strategia di intervento comune su scala regionale che possa garantire alla portualità peschereccia, nel suo complesso, i servizi minimi essenziali;
- c. così come previsto dalle Linee Guida ex DGR n. 54/2017, la realizzazione della linea di intervento ordinario, da attuarsi previa ricognizione puntuale dei reali fabbisogni dei porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca, potrà consentire una pianificazione uniforme degli interventi, a livello di ogni singola realtà portuale, ed assolvere con efficacia alle principali finalità della programmazione FEAMP 2014-2020;
- d. con DRD n. 163 del 22 giugno 2018, è stata indetta la procedura per acquisire le manifestazioni d'interesse da parte di Comuni/enti pubblici che intendono, nell'ambito della Misura 1.43 del PO FEAMP 2014-2020 rubricata "Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", procedere alla realizzazione e/o adeguamento dei **servizi minimi** per il settore della pesca e dell'acquacoltura;
- e. con decreto n. 243 del 25 luglio 2018 è stata stabilita la proroga dei termini per la presentazione delle Manifestazioni d'interesse per la Misura 1.43 del PO FEAMP 2014/2020, fissando il nuovo termine al giorno 10 settembre 2018;
- f. i verbali sono stati chiusi in pendenza delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e acquisizione delle certificazioni e, dunque, con riserva del relativo esito;

**RILEVATO** che entro il 10 settembre 2018, sono pervenute n.20 manifestazioni di interessi da parte dei Comuni e dell'Autorità di Sistema come da elenco riportato in allegato;

### **CONSIDERATO** che:

- a. per l'elevato contenuto amministrativo e tecnico delle azioni che compongono le operazioni proposte dai Comuni, si è reputato opportuno istituire, con DDR n.6 del 26/10/2018, un Comitato Istruttorio costituito da

- 4 componenti e da 1 funzionario con funzioni di segretario verbalizzante, con il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute;
- b. dei quattro componenti effettivi del Comitato istruttorio, uno dei tre funzionari della Direzione generale, il dipendente dell'STP di Napoli, Gaetano De Stefano, è stato trasferito presso il Centro dell'impiego e, pertanto, non ha potuto partecipare all'istruttoria che è continuata con gli altri componenti, che insieme al Presidente ha, comunque, raggiunto il plenum necessario;
  - c. nell'Avviso pubblico erano riportate indicazioni di massima sullo svolgimento dell'istruttoria, e che è stata redatta una relazione istruttoria (allegata e parte integrante del presente provvedimento, Allegato C) che ha schematizzato l'iter procedurale seguito, coerente con la normativa di riferimento;
  - d. i procedimenti successivi saranno allineati alle procedure dettate dalle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione nazionale (c.d. Manuale delle procedure e dei controlli) nella sua seconda versione (I revisione) approvato con DDR n°13 del 13/11/2018 e ss.mm.ii.;
  - e. l'istruttoria si è conclusa in data 24/05/2019, con la redazione dei relativi verbali;
  - f. le istanze presentate e istruite con esito favorevole sono finanziate per l'intero importo ammesso in quanto il budget finanziario della misura è sufficiente per coprire interamente tutti gli interventi ammessi;

**RITENUTO opportuno** approvare l'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento, di cui agli allegati A e B al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, a valere sulla Misura 1.43 del FEAMP Campania 2014/2020 (Art. 43 del Reg. UE n.508/2014), giusto Avviso Pubblico, approvato con DDR n°163 del 22/06/2018 che ha previsto di finanziare la "realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e della acquacoltura da realizzare in tutti i porti, con funzione peschereccia";

## DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare gli elenchi delle istanze ammissibili (Allegato A) e non ammissibili (Allegato B) a finanziamento, che ne formano parte integrante e sostanziale, a valere sulla Misura 1.43 del FEAMP Campania 2014/2020 (Art. 43 del Reg. UE n.508/2014) intitolato "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", giusto Avviso Pubblico, approvato con DDR n°163 del 22/06/2018 che ha previsto di finanziare la "realizzazione e/o adeguamento dei **servizi minimi** per il settore della pesca e della acquacoltura da realizzare in tutti i porti, con funzione peschereccia";
2. di approvare i suddetti elenchi con la riserva dell'esito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive;
3. di trasmettere il presente atto:
  - a. al Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
  - b. all'UDCP Ufficio Staff Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
  - c. all'Assessore alle attività produttive ed alla ricerca scientifica dr. Antonio Marchiello (40.01.02.00.89) DG Ricerca Scientifica (50.10.00.00.00)
  - d. all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
  - e. al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito <http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html>;
  - f. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

Maria PASSARI



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
104	29/05/2019	50	7	5

**Oggetto:**

PO FEAMP 2014-2020. Mis.1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca".  
Approvazione elenchi istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento giusto Avviso Pubblico, DDR  
n.163 del 22/06/2018.

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 402E72CDAB929C4097316D0FE71889A37DC9D866

Allegato nr. 1 : 6913B2DFEF97393D7568DCF459119649D16F7754

Allegato nr. 2 : 26C05F06E6E42F81CE58444FEC17894A62EE76A2

Allegato nr. 3 : 20EE171024D3ECD42301BD90B98E68992562658A

Frontespizio Allegato : 6E6D816C9C37BBC16D3BF5FB9BDCEEACFE153018

**PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43 'Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca'. Elenco ammessi.**

<b>PROT.MANIFESTAZ.INT.</b>	<b>COMUNE/ENTE</b>	<b>CODICE FISCALE/P.IVA</b>	<b>IMPORTO AMMESSO</b>	<b>PROT.VERBALE</b>
N°496902 del 31/07/2018	Agropoli	00252900659	€ 629.224,86	268430 del 29/04/19
N°493321 del 30/07/2018	Casalvelino	00775930654	€ 507.815,94	252047 del 17/04/19
N°493345 del 30/07/2018	Castellammare di Stabia	82000270635	€ 222.191,26	252052 del 17/04/19
N°568571 del 11/09/2018*	Castel Volturno	80007390612	€ 749.710,53	252054 del 17/04/19
N°491130 del 27/07/2018	Centola	84001790652	€ 595.000,00	252059 del 17/04/19
N°491259 del 27/07/2018	Cetara	00575760657	€ 450.000,00	252056 del 17/04/19
N°542067 del 27/08/2018	Forio	01368590632	€ 330.373,21	252060 del 17/04/19
N°568507 del 11/09/2018*	Ischia	00643280639	€ 494.387,57	252062 del 17/04/19
N°477891 del 24/07/2018	Massa Lubrense	01245791213	€ 777.505,23	252065 del 17/04/19
N°504137 del 01/08/2018	Monte di Procida	00548810639	€ 51.719,48	252069 del 17/04/19
N°496747 del 31/07/2018	Montecorice	81000590653	€ 491.743,17	252066 del 17/04/19
N°504156 del 01/08/2018	Portici	80015980636	€ 411.343,85	252071 del 17/04/19
N°562522 del 07/09/2018	Praiano	00607910650	€ 184.127,31	252074 del 17/04/19
N°485894 del 26/07/2018	Sorrento	82001030632	€ 350.000,00	252078 del 17/04/19
N°491211 del 27/07/2018	Torre Annunziata	00581960630	€ 279.999,99	252080 del 17/04/19
N°491188 del 27/07/2018	Vico Equense	82007510637	€ 451.860,72	252082 del 17/04/19
N°485869 del 26/07/2018	Autorità di sistema portuale	95255720633	€ 66.089,28	268434 del 29/04/19
<b>totale ammesso</b>			<b>€ 7.043.092,40</b>	

\*Le istanze sono pervenute nei termini prefissati dall'Avviso Pubblico, ovvero entro il 10/09/2018.

**PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43 "Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Elenco non ammessi.**

<b>PROT.MANIFESTAZ.INT.</b>	<b>COMUNE/ENTE</b>	<b>CODICE FISCALE/P.IVA</b>	<b>ESITO</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
N°568530 del 11/09/2018	Mondragone	01031710617	non ammesso	Il Comune ha illustrato un progetto che oltre a prevedere interventi compatibili con le spese ammissibili nell'avviso, ha previsto interventi strutturali non finanziabili, ma nello stesso tempo funzionali a quelli ammissibili, quindi necessari per realizzare il progetto nel suo complesso.
N°562464 del 07/09/2018	Pozzuoli	00508900636	non ammesso	Gli interventi richiesti devono essere realizzati all'interno del mercato ittico, pertanto non ammissibili, infatti l'avviso pubblico prevedeva che potessero essere finanziati interventi localizzati nei porti pescherecci, nei punti di sbarco e ripari di pesca, ma non all'interno del mercato ittico.
N°491200 del 27/07/2018	Procida	00575760657	non ammesso	Il progetto proposto prevedeva interventi, illustrati nella documentazione inviata con nota pec del 07/01/2019 acquisita agli atti di questo Ente l'08/01/2019 prot.n°11382, non coerenti con l'Avviso pubblico di cui sopra, in quanto interventi di manutenzione ordinaria non ammissibili a finanziamento.

**PO FEAMP 2014-2020 – Misura 1.43 (Reg. UE n. 508/2014, art. 43)**  
**“Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca”**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

*(Avviso pubblico - DRD n. 163 del 22 giugno 2018)*

**Relazione istruttoria**

Con l’avviso pubblico approvato con il DDR n.163 del 22/06/2018, sono state presentate n. 20 Manifestazioni di interesse. Il suddetto avviso ha, tra l’altro, fissato i termini per la presentazione delle Manifestazioni, pertanto, una volta scaduti, è considerata esclusa qualsiasi altra partecipazione.

Le risultanze della Manifestazione di interesse hanno restituito un quadro dei fabbisogni e delle richieste di interventi, in termini di realizzazione *e/o* adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e dell’acquacoltura, con livelli di complessità ed articolazione estremamente variegati sia sul piano progettuale che sul piano economico-finanziario.

Per gli interventi ammissibili a finanziamento, l’avviso pubblico di Manifestazione di Interesse, non prevedeva criteri di priorità basati sul livello di progettazione *e/o* realizzazione, ma esclusivamente sulla identificazione degli stessi nella tipologia dei c.d. “servizi minimi”.

L’avviso, infatti, prevedeva, una volta effettuata la ricognizione puntuale dei reali fabbisogni delle strutture portuali, attraverso la rilevazione dello stato dei luoghi in relazione ai servizi minimi essenziali, che gli interventi, qualunque fosse il livello di progettazione, potessero essere pianificati in modo da essere il più possibile rispondenti alle esigenze del territorio e alle disponibilità finanziarie della misura.

In ragione di quanto premesso, per l’ammissibilità degli interventi richiesti si è proceduto ad un’analisi approfondita e dettagliata della specifica possibilità di inquadrare ciascun intervento richiesto nella categoria dei “servizi minimi” e cioè quale intervento strettamente funzionale alle operazioni di sbarco del pescato, alle condizioni di igienicità dei prodotti ittici sbarcati ed alle condizioni di salute e sicurezza degli operatori del settore.

Ciascuna valutazione è stata pertanto *caso-specifica* e sempre preceduta da una fase di interlocuzione con gli uffici tecnici dei Comuni durante i quali sono stati non solo valutati gli aspetti documentali, ma sono stati soprattutto chiariti gli aspetti di carattere tecnico-funzionale degli interventi previsti.

Gli interventi, infatti, in sede di confronto con gli Enti, sono stati analizzati in dettaglio, proponendo, in alcuni casi, di rimodulare il progetto in modo che fosse coerente con l'avviso pubblico, agendo sia sulle categorie di opere, eliminando, eventualmente, quelle incoerenti e aggiungendo altre coerenti e soprattutto necessarie per rispondere alle finalità dell'Avviso.

A seguito di ciò, oltre agli interventi relativi alla realizzazione *e/o* adeguamento dei servizi igienici, degli impianti per l'erogazione di energia idrica ed elettrica, degli impianti di illuminazione e della segnaletica (orizzontale e verticale), si è potuto identificare, tra gli interventi richiesti, alcune altre categorie di opere per le quali è stato possibile riconoscere sia la coerenza che la adeguatezza con gli obiettivi dell'Avviso.

In particolare, si è ritenuto di considerare quali interventi conformi alla categoria dei "servizi minimi", perché funzionali al raggiungimento dei requisiti minimi delle misure di salute e sicurezza dei pescatori e delle condizioni igienico sanitarie del prodotto sbarcato:

- pensiline ed altre strutture di copertura in quanto finalizzate alla protezione del prodotto ittico e dei pescatori stessi dagli agenti atmosferici durante le operazioni di sbarco e di movimentazione del pescato. Tali interventi assicurano una riduzione del rischio in caso di condizioni meteorologiche avverse (vento, pioggia e forte insolazione) sia per i prodotti ittici, che in tali casi devono essere adeguatamente protetti e riparati, sia per gli operatori proteggendoli da potenziali infortuni (cadute, colpi di calore, ecc.);
- passerelle, ed altre opere o strutture per l'accesso alle aree deputate allo sbarco in quanto finalizzate sia facilitare l'accesso alle zone di ormeggio ed a ridurre i tempi di sbarco (e quindi la permanenza bordo *e/o* in banchina del prodotto ittico), sia ad agevolare le operazioni e le manovre degli operatori riducendone il rischio di infortuni;
- sistemi, strumenti e strutture di emergenza e sicurezza (es: antincendio, controllo accesso veicolare) in quanto finalizzati alla protezione dei luoghi di sbarco sia da rischi di danno (al prodotto, alle persone ed all'ambiente) per eventuali eventi avversi data la presenza di materiale infiammabile (combustibile, imballaggi), sia dalla presenza di persone estranee alle attività che, per buona prassi igienica, dovrebbero essere tenuti a distanza dalle aree di lavoro dedicate al settore della pesca professionale.

Conclusa, così, l'istruttoria, laddove l'esito è stato favorevole, con la redazione dei verbali di ammissibilità a finanziamento, è stata inviata a ciascun beneficiario, una nota informativa dell'importo ammesso.

Laddove l'esito è stato negativo, si è proceduto invitando il candidato, con nota scritta, in un primo momento, a rimodulare il progetto così come indicato in sede di confronto; successivamente, vista la mancata risposta, e la necessità di chiudere in via definitiva l'istruttoria e la fase interlocutoria con i



Comuni, si è invitato, sempre con nota scritta, nuovamente i candidati a presentare un progetto coerente, indicando questa volta un termine entro il quale ottemperare, scaduto il quale si è ritenuta chiusa in via definitiva la possibilità di rivedere il progetto e, quindi, di essere ammesso a finanziamento.

Trascorsi i termini per le suddette richieste di riesame del progetto, si può ritenere conclusa la procedura di istruttoria, con l'emissione del decreto finale che procederà ad approvare l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse a finanziamento.

La procedura adottata fino a questo punto è stata improntata sul confronto con le parti ricorrenti a ricevere il finanziamento in modo che si riuscisse a realizzare interventi finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo dell'avviso pubblico ovvero adeguare e uniformare le strutture portuali, punti di sbarco e ripari di pesca esistenti, ad elevati standard igienico-sanitari, di salute e sicurezza sul lavoro per gli operatori del settore. Raggiunto questo obiettivo, il procedimento, dalla concessione in poi, si allinea alle disposizioni procedurali riportate nel Manuale delle Procedure e dei controlli.